



Delibera della Giunta Regionale n. 739 del 21/12/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 3 - Direzione Generale autorità di gestione fondo europeo di sviluppo regionale

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - PROGRAMMAZIONE SUL PR CAMPANIA FESR 2021-2027 DELLE OPERAZIONI GIA' AVVIATE O SELEZIONATE NEL CICLO DI PROGRAMMAZIONE 2014-2020 E NON CONCLUSE. DETERMINAZIONI.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- a. il Parlamento Europeo e Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2014/651 del 17 giugno 2014 e ss.mm.ii. (Regolamento Generale di Esenzione per Categoria GBER) che, tra l'altro, dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli art. 107 e 108 del trattato;
- b. il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2020/852 del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088 (Articolo 17 "Danno significativo agli obiettivi ambientali");
- c. il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione che, all'art. 3 definisce gli obiettivi specifici per il FESR e il Fondo di coesione;
- d. il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti, che al capo II art. 5 definisce gli obiettivi e principi strategici del sostegno a carico dei fondi;
- e. con Comunicazione della Commissione UE 2021, nota EGESIF_21-0025-00 del 27 settembre 2021, sono stati dati orientamenti relativi all' "Application of the "Do no significant harm principle under cohesion policy";
- f. con Decisione di esecuzione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022 la Commissione Europea ha approvato l'Accordo di partenariato relativo al ciclo di programmazione 2021-2027, firmato e adottato in data 19 luglio 2022;
- g. con Deliberazione di Giunta regionale n. 559 del 03 novembre 2022, si è preso atto della Decisione n. C (2022) 7879 del 26.10.2022 con cui la Commissione Europea ha approvato il PR FESR 21-27, per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Campania in Italia;
- h. con DGR n. 700 del 20 dicembre 2022, è stato istituito il Comitato di sorveglianza del PR FESR 21-27;
- i. con Decreto Dirigenziale n. 49 del 22/03/2024 sono stati approvati il "Sistema di gestione e controllo – versione 2" ed il "Manuale di Attuazione – Versione 2";
- j. con DGR n. 527 del 11/10/2024 si è preso atto della Decisione di esecuzione C(2024) 6748 final del 26/09/2024, recante modifica della Decisione di esecuzione C(2022) 7879, con cui la Commissione Europea ha approvato la modifica del PR FESR 21-27 così come presentata;
- k. con procedura di consultazione scritta d'urgenza, avviata con nota PG/2024/0490390 del 17/10/2024 e conclusasi con nota PG/2024/0505597 del 25/10/2024, il Comitato di Sorveglianza

del PR FESR 21-27 ha approvato il documento aggiornato “Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni”;

PREMESSO, altresì, che

- a. l'Articolo 118 del Reg. n. 1060/2021 stabilisce, in particolare, le Condizioni delle operazioni soggette a esecuzione scaglionata, in virtù delle quali l'autorità di gestione può selezionare un'operazione che consiste nella seconda fase di un'operazione selezionata per ricevere sostegno e avviata a norma del regolamento (UE) n. 1303/2013, purché siano soddisfatte le condizioni cumulative stabilite nel medesimo art. 118;
- b. l'Articolo 118 bis, come introdotto dal Regolamento (UE) 2022/2039 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 ottobre 2022, definisce le condizioni delle operazioni soggette a esecuzione scaglionata selezionate per il sostegno prima del 29 giugno 2022 a norma del regolamento (UE) n. 1303/2013 in deroga al citato art. 118, individuando quali ammissibili al sostegno nel periodo di programmazione 2021-2027 le operazioni che presentino un costo totale superiore a € 1.000.000,00 e siano state selezionate e avviate prima del 29 giugno 2022, purché siano soddisfatte le condizioni cumulative stabilite nel medesimo art. 118bis;
- c. l'Art. 63 (6) del citato Reg. n. 1060/2021, tra l'altro, stabilisce che *“non sono selezionate per ricevere sostegno dai fondi le operazioni materialmente completate o pienamente attuate prima che sia stata presentata la domanda di finanziamento a titolo del programma, a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati o meno”*;
- d. l'art. 1 del decreto legge n.124 del 19 settembre 2023 recante “Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell'economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione” (c.d. “decreto-legge Sud”), convertito con legge n.162 del 13 novembre 2023, prevede che la dotazione finanziaria del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2021-2027 è impiegata per l'attuazione di “Accordi per la coesione”, in coerenza con le politiche settoriali, con gli obiettivi e le strategie dei fondi strutturali europei del periodo di programmazione 2021-2027 e con le politiche di investimento e di riforma previste nel PNRR, secondo principi di complementarità e di addizionalità;
- e. in data 17 settembre 2024, presso la sede di Palazzo Chigi in Roma, è stato sottoscritto, tra il Presidente del Consiglio dei Ministri ed il Presidente della Giunta Regionale, l'Accordo per la Coesione della Regione Campania di cui all'art. 1, comma 178, lett. d) della legge 30 dicembre 2020, n. 178;
- f. con delibera Cipess n. 42 del 09/07/2024, pubblicata in Gazzetta Ufficiale in data 03 Ottobre 2024, n. 232, è stata disposta in favore della Regione Campania l'assegnazione di risorse FSC 2021-2027, per un importo pari a 388.556.713,19 euro, in anticipazione alla programmazione di cui all'art. 1, comma 178, lettera d) della L.178/2020 e successive modificazioni ed integrazioni (FSC 2021-2027), ai sensi dell'art. 10 del decreto legge n. 60 del 7 maggio 2024 e dell'art. 10, comma 2, del decreto legge n. 91 del 2 luglio 2024, per il completamento degli interventi finanziati dal POR FESR Campania 2014-2020 (POR FESR 14-20) e non ultimati, come da elenco accluso (Allegato A3 dell'Accordo di Coesione);
- g. alla luce di quanto disposto a livello di amministrazioni centrali, da ultimo, attraverso il decreto-legge 7 maggio 2024, n. 60, coordinato con la legge di conversione 4 luglio 2024, n. 95, recante: “Ulteriori disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione”, l'obiettivo di accelerazione dell'attuazione e dell'efficienza della politica di coesione assume assoluta rilevanza, anzitutto per la programmazione 2021-2027, tenuto anche conto del fatto che, da un lato, si è nella fase più intensa di realizzazione degli interventi del Dispositivo per la ripresa e la resilienza, dall'altro è stata avviata l'attuazione degli investimenti di cui al citato Accordo di coesione;

- h. le modifiche introdotte a livello centrale nei meccanismi attuativi delle politiche di coesione impongono un riallineamento dei processi di programmazione e attuazione anche del PR FESR 21-27, intervenendo anche nella fase di selezione dei progetti al fine di dare priorità ad interventi che presentino maturità realizzativa più avanzata, accelerando in tal modo il conseguimento dei risultati di sviluppo attesi, nonché i processi di spesa e il raggiungimento dei relativi traguardi;
- i. l'introduzione e applicazione di elementi e principi propri dell'approccio di tipo *performance-based*, d'altro canto, impone, in fase di attuazione, una crescita della centralità di cronoprogrammi realizzativi pienamente condivisi con l'Autorità di Gestione del PR FESR 21-27, corredati da rigide scadenze in termini di affidamenti, progettazione, inizio dei lavori e completamento dell'intervento, in modo da assicurare tempistiche certe alla realizzazione degli investimenti realizzati a valere sulle politiche di coesione europee;
- j. occorre, pertanto, porre urgentemente in essere misure atte ad evitare che la programmazione 2021-2027 sconti criticità e ritardi, assicurando, come richiesto anche dal Consiglio nell'ambito delle *Country Specific Recommendations*, tra l'altro piena complementarità e sinergia con il PNRR e con le risorse nazionali, con l'obiettivo di massimizzare l'efficacia degli investimenti, in particolare in settori caratterizzati da servizi e infrastrutture essenziali per cittadini e imprese e per i quali si registrano ancora ritardi;

PRESO ATTO, dall'istruttoria condotta dalla Direzione Generale competente, che

- a. alla data del 31 ottobre 2024, il POR FESR 14-20 presenta un avanzamento della certificazione che ha già superato il 100% delle risorse a disposizione, determinando il fisiologico overbooking necessario per consentire la corretta chiusura del Programma, nel rispetto di quanto riportato nei citati Orientamenti di chiusura;
- b. l'Autorità di gestione del FESR, unitamente alle direzioni generali competenti, sta svolgendo tutte le attività propedeutiche alla preparazione dei documenti di chiusura, in particolare la puntuale ricognizione degli interventi e la relativa imputazione di dettaglio alle diverse fonti di finanziamento disponibili, con particolare riferimento alle operazioni da scaglionare nell'arco di due periodi di programmazione e/o da riprogrammare integralmente a valere del PR FESR 21-27;
- c. tali attività risultano funzionali a garantire l'ottimale assorbimento di tutte le risorse finanziarie a disposizione, sia al fine di garantire la ottimale chiusura finanziaria del POR FESR 14-20, sia per assicurare una celere attuazione del PR FESR 21-27, anche in funzione del conseguimento del Target di spesa N+3 al 31 dicembre 2025;
- d. per l'effetto della ricognizione congiunta dell'Autorità di Gestione del FESR e delle Direzioni Generali Competenti *ratione materiae*, circa lo stato di avanzamento fisico e finanziario delle operazioni a valere su tutte le fonti del ciclo di programmazione 2014/2020, l'Autorità di gestione del FESR propone di avviare una tempestiva azione di razionalizzazione delle fonti finanziarie disponibili, relativa alle operazioni già avviate o selezionate e non ancora concluse del ciclo di programmazione 2014/2020, con particolare riferimento agli Assi 2, 4, 5, 6, del POR FESR 2014-2020, riservando per le operazioni sopra specificate una provvista finanziaria a valere sul PR Campania FESR 2021/2027 – assi 1, 2, 2bis, 3 e 4 – per un importo complessivo massimo di 100 milioni di euro;
- e. in particolare, l'Autorità di Gestione del FESR, di concerto con le Direzioni Generali competenti *ratione materiae*, ha individuato un primo elenco di operazioni per le quali propone di assicurare la copertura finanziaria di cui al punto che precede a valere sulle azioni del PR Campania FESR 2021/2027, in ragione della valutata coerenza col suddetto programma e del pieno rispetto di quanto disposto dall'Art. 63 (6) del Reg. n. 1060/2021;

- f. l'Autorità di Gestione FESR, infine, propone di proseguire, di concerto con le Direzioni Generali competenti, l'attività di individuazione di ulteriori interventi già avviati o selezionati e non conclusi a valere sul ciclo di programmazione 2014-2020 ritenuti coerenti con le finalità di cui in narrativa, da imputare al PR Campania FESR 2021/2027, fino alla concorrenza dell'importo massimo di 100 milioni di euro richiamato al precedente punto d);

RITENUTO:

- a. di dover programmare l'importo complessivo massimo di 100 milioni di euro, a valere sul PR Campania FESR 2021/2027 – assi 1, 2, 2bis, 3 e 4 – al fine di assicurare la copertura finanziaria di un primo elenco di operazioni del ciclo di programmazione 2014/2020, già avviate o selezionate e non ancora concluse, così come dettagliate nell'allegato 1 alla presente deliberazione che forma parte integrante e sostanziale della stessa;
- b. di dover formulare indirizzo affinché l'Autorità di gestione del FESR avvii un'azione di razionalizzazione delle diverse fonti finanziarie disponibili, relativa alle operazioni già avviate o selezionate e non ancora concluse del ciclo di programmazione 2014/2020, con particolare riferimento agli Assi 2, 4, 5, 6, del POR FESR 2014-2020, alla stregua della ricognizione condotta dall'Autorità di Gestione del FESR e dalle Direzioni Generali competenti *ratione materiae*, circa lo stato di avanzamento fisico e finanziario delle suddette operazioni;
- c. di dover dare mandato all'Autorità di Gestione FESR di individuare, di concerto con le Direzioni Generali competenti, ulteriori interventi già avviati o selezionati e non conclusi a valere sul ciclo di programmazione 2014-2020 ritenuti coerenti con le finalità di cui in narrativa, da imputare al PR FESR 2021-27, fino alla concorrenza dell'importo massimo richiamato al precedente punto a);
- d. di dover dare mandato all'Autorità di gestione del FESR e alle Direzioni competenti *ratione materiae* di porre in essere tutte le consequenziali attività di cui alla presente delibera in coerenza con la manualistica vigente, nonché nel rispetto, laddove pertinente, del principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'art. 17 del regolamento (UE) 2020/852, cd. principio "Do No Significant Harm" (DNSH), procedendo celermente alla certificazione della spesa a valere sul PR Campania FESR 2021-27, al fine di contribuire al raggiungimento del primo target finanziario N+3 fissato al 31/12/2025;

VISTI tutti gli atti richiamati in premessa;

ACQUISITO

- a) il parere favorevole del Responsabile della Programmazione Unitaria reso con nota prot. n. 2024-0028746/UDCP/GAB/GAB del 21 dicembre 2024;

Propone e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati

1. di programmare l'importo complessivo massimo di 100 milioni di euro, a valere sul PR Campania FESR 2021/2027 – assi 1, 2, 2bis, 3 e 4 – al fine di assicurare la copertura finanziaria di un primo elenco di operazioni del ciclo di programmazione 2014/2020, già avviate o selezionate e non ancora concluse, così come dettagliate nell'allegato 1 alla presente deliberazione che forma parte integrante e sostanziale della stessa;
2. di formulare indirizzo affinché l'Autorità di gestione del FESR avvii un'azione di razionalizzazione delle diverse fonti finanziarie disponibili, relativa alle operazioni già avviate o selezionate e non ancora concluse del ciclo di programmazione 2014/2020, con particolare riferimento agli Assi 2, 4, 5, 6, del POR FESR 2014-2020, alla stregua della ricognizione condotta dall'Autorità di Gestione del FESR e dalle Direzioni Generali competenti *ratione materiae*, circa lo stato di avanzamento fisico e finanziario delle suddette operazioni;

3. di dare mandato all'Autorità di Gestione FESR di individuare, di concerto con le Direzioni Generali competenti, ulteriori interventi già avviati o selezionati e non conclusi a valere sul ciclo di programmazione 2014-2020 ritenuti coerenti con le finalità di cui in narrativa, da imputare al PR FESR 21-27, fino alla concorrenza dell'importo massimo richiamato al precedente punto 1;
4. di dare mandato all'Autorità di gestione del FESR e alle Direzioni competenti *ratione materiae* di porre in essere tutte le consequenziali attività di cui alla presente delibera in coerenza con la manualistica vigente, nonché nel rispetto, laddove pertinente, del principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'art. 17 del regolamento (UE) 2020/852, cd. principio "Do No Significant Harm" (DNSH), procedendo celermente alla certificazione della spesa a valere sul PR Campania FESR 2021-27, al fine di contribuire al raggiungimento del primo target finanziario N+3 fissato al 31/12/2025;
5. di inviare il presente provvedimento al Presidente della Giunta regionale, al Vicepresidente, agli Assessorati, al Gabinetto del Presidente, al Responsabile della Programmazione unitaria, all'Autorità di Gestione del FESR, anche per la trasmissione ai Responsabili di Obiettivo Specifico del PR FESR 21-27, all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza sul sito istituzionale della Regione Campania e al BURC per la pubblicazione.